

Bologna, 12/02/2019

Alla Presidente
Dell'Assemblea Legislativa

OGGETTO 7948

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che

Fin dal 2010 la piattaforma SuapER eroga online le funzionalità di front office dei servizi afferenti allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per i procedimenti aventi ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di servizi.

Lo sportello è dunque concepito per agevolare le imprese, consentendo a queste di gestire in maniera unitaria e per via telematica tutte le pratiche necessarie all'espletamento delle proprie attività.

Rilevato che

Lo sportello deve essere utilizzato anche dalle associazioni del terzo settore ed organizzazioni di volontariato che intendano ottenere tutti i permessi necessari allo svolgimento di manifestazioni ed iniziative pubbliche.

Fino all'inizio del 2018 era prevista, in questi casi, una procedura semplificata ad accesso diretto, che permetteva di sbrigare la pratica in tempi molto celeri a fronte di adempimenti facilitati. Ciò nella consapevolezza che tali soggetti, nei quali operano in maniera del tutto gratuita volontari che dedicano il loro tempo libero al servizio altruistico della comunità, non dispongono né della struttura organizzativa, né delle competenze e delle professionalità di cui dispongono le imprese.

Evidenziato che

Dall'inizio dello scorso anno la piattaforma mette a disposizione un'unica via di accesso indifferenziata per imprese ed associazionismo, che necessita quale requisito d'accesso del possesso della firma digitale e richiede anche a quest'ultimo sia adempimenti legati alla sicurezza dei luoghi, piuttosto che degli alimenti, o al rispetto dei livelli acustici e quant'altro, che implicano l'indicazione di parametri, di responsabilità e professionalità di cui non dispongono: insomma, anche avanzare una richiesta per una corsa coi sacchi fra bambini è diventata un'impresa insormontabile, tanto più se si vuole concludere l'evento con una merenda e una canzoncina cantata nella piazza.

Le amministrazioni comunali, a cui le associazioni hanno evidenziato la problematica, sostengono di non potere intervenire al riguardo e di non potere in alcun modo ripristinare l'iter semplificato.



Si interroga la giunta per sapere

Da cosa dipenda la modificazione descritta e se le nuove modalità siano diffuse in tutte le amministrazioni del territorio regionale.

Se non si ritenga utile tornare all'iter semplificato per consentire agli enti del Terzo Settore di svolgere in piena regola la loro attività sociale senza oberarle di incombenze che non hanno i mezzi per soddisfare e che spesso sono decisamente spropositate rispetto all'evento a cui si riferiscono.

Flaccetti (MARCHETTI PD)
F.lli (POU PD)